



**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI IVREA**

**RELAZIONE  
AL  
BILANCIO CONSUNTIVO 2025  
E AL  
BILANCIO PREVENTIVO 2026**

consuntivo ordinario e al bilancio previsionale, che vengono presentati al Consiglio unitamente alla presente relazione per l'approvazione e così anche per l'approvazione dell'Assemblea degli iscritti, anche il rendiconto dell'Organismo di Mediazione e dell'Organismo di Composizione della Crisi del 2025.

Con questa relazione si evidenziano gli effetti di alcune attività intraprese da questa consiliatura:

- contenimento dei costi mediante una complessiva revisione degli stessi ed adozione di metodologie pubblicitiche per il raggiungimento dell'obiettivo;
- ampliamento dei servizi per gli iscritti senza aggravio di costi a loro carico;
- progressiva imputazione-coimputazione pro quota dei costi "partecipati" dall'Attività Istituzionale e quella relativa all'Organismo di Mediazione.

Quanto al bilancio previsionale i dati inseriti, come nei precedenti anni, non trovano puntuale riscontro nel consuntivo giacchè nel corso dell'esercizio talvolta si presentano voci di costo non correttamente preventivabili.

La relazione, oltre a questa breve premessa introduttiva, prosegue con un breve indice per una più immediata individuazione delle voci il cui esame è di maggior interesse.

A chiusura della relazione, come di consueto, i miei doverosi e sentiti ringraziamenti:

- al Consiglio dell'Ordine per la fiducia riposta nella mia persona, a tutti i Consiglieri che con la loro attività permettono all'Ordine di raggiungere obiettivi sempre più performanti non solo in termini di costi, ma anche di ampliamento dell'offerta dei servizi e di qualità di questi;
- al collega avv.to Giancarlo Guarini per tutta l'attività svolta per l'Organismo di Mediazione di Ivrea e per l'Organismo di Composizione della Crisi;
- al collega Avv. Claudio d'Alessandro, Revisore Unico dei Conti, che da anni svolge la fondamentale e necessaria attività di revisore per il Consiglio dell'Ordine, senza aggravio di spese;
- a Torre Santo Stefano per l'attività svolta per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea;
- alle pazienti ed infaticabili collaboratrici del Consiglio dell'Ordine Lorella Rastello ed

## **Indice**

### **Parte prima**

- Note di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2025	pag. 6
Stato patrimoniale 2025	
1. Attivo	pag. 6
2. Passivo	pag. 9
Conto Economico 2025	
1. Valore della produzione	pag. 11
2. Costi della produzione	pag. 15

### **Parte seconda**

- Note di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026	pag. 21
Conto Economico 2025	
Entrate	pag. 21
Costi	pag. 23

Nelle immobilizzazioni materiali sono compresi i beni mobili ed attrezzature del Consiglio dell'Ordine

- immobilizzazioni finanziarie

- € 5.000,00 nel 2021 - € 5.000,00 nel 2022 =====

- € 5.000,00 nel 2022 - € 5.000,00 nel 2023 =====

- € 5.000,00 nel 2024 - € 5.000,00 nel 2025 =====

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono comprese le partecipazioni in enti (Organismo di composizione della Crisi).

Le immobilizzazioni, materiali, immateriali e finanziarie, costituiscono componenti del patrimonio dell'ente che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma che si manifesta in più annualità, pertanto, con il passare degli anni, essa diminuisce sino ad azzerarsi. Ciò a spiegazione del minor valore evidenziato nel sopra indicato riepilogo delle voci di bilancio.

### C. Attivo Circolante

Secondo l'indicazione dell'art. 2424 del Codice Civile, relativamente all'attività propria dell'ordine, l'attivo circolante include crediti esigibili nel breve periodo, crediti tributari o altri Crediti e disponibilità liquide immediate, ovvero liquidità in cassa o sui conti bancari ratei e risconti attivi a cui si aggiunge un fondo di svalutazione dei crediti, laddove necessario.

L'attivo circolante dell'Ordine rileva, come sempre, un dato positivo in crescita:

- € 292.620,00 nel 2021 - € 312.813,00 nel 2022 + € 20.193,00

- € 312.813,00 nel 2022 - € 367.664,00 nel 2023 + € 54.851,00

- € 367.664,00 nel 2023 - € 456.544,00 nel 2024 + € 88.880,00

- € 456.544,00 nel 2024 - € 505.931,00 nel 2025 + € 49.387,00

### Crediti

Per la prima volta si registra un dato in lieve decrescita che tuttavia non deve essere visto come elemento negativo giacchè evidenza solo una diminuzione dei crediti da riscuotere:

## 2. PASSIVO

### Patrimonio Netto

#### Capitale

- € 180.753,00 nel 2021	- € 205.274,00 nel 2022	+ € 24.521,00
- € 205.274,00 nel 2022	- € 238.905,00 nel 2023	+ € 33.631,00
- € 238.905,00 nel 2023	- € 254.625,00 nel 2024	+ € 15.720,00
- € 254.625,00 nel 2024	- € 310.503,00 nel 2025	+ € 55.868,00

La componente passiva dello Stato Patrimoniale continua a registrare incrementi seppure per importi nettamente inferiori rispetto ai due anni precedenti:

- € 320.032,00 nel 2021	- € 326.664,00 nel 2022	+ € 6.632,00
- € 326.664,00 nel 2022	- € 380.368,00 nel 2023	+ € 53.704,00
- € 380.368,00 nel 2023	- € 468.263,00 nel 2024	+ € 87.895,00
- € 468.263,00 nel 2024	- € 516.337,00 nel 2025	+ € 48.074,00

#### Debiti

sono complessivamente decrementati rispetto all'esercizio precedente

- € 108.276,00 nel 2021	- € 75.868,00 nel 2022	- € 32.408,00
- € 75.868,00 nel 2022	- € 114.347,00 nel 2023	+ € 38.479,00
- € 114.347,00 nel 2023	- € 141.536,00 nel 2024	+ € 27.189,00
- € 141.536,00 nel 2024	- € 138.273,00 nel 2025	- € 3.263,00

Tra debiti vi sono i compensi per servizi di mediazione

- € 87.604,00 nel 2023	- € 108.086,00 nel 2024	+ € 20.482,00
- € 108.086,00 nel 2024	- € 113.966,00 nel 2025	+ € 5.880,00

con riferimento al maggior accantonamento annuale del Trattamento di fine rapporto è in normale incremento

riconducibile all'attività dell'Organismo di Mediazione Forense.

### **1. Valore della produzione**

Le entrate dell'ordine sono indicate alla voce Valore della produzione.

Questa voce è per il 2025 un dato particolarmente significativo perché, mentre nei due anni precedenti si era riusciti ad introdurre una positiva variazione di tendenza, nell'anno passato pur assestandosi su valori elevati, non si è registrato un incremento bensì un lieve decremento.

- € 241.735,00 nel 2021	- € 229.259,00 nel 2022	- € 12.476,00
- € 229.259,00 nel 2022	- € 248.932,00 nel 2023	+ € 19.673,00
- € 248.932,00 nel 2023	- € 309.162,00 nel 2024	+ € 60.230,00
- € 309.162,00 nel 2024	- € 300.566,00 nel 2025	- € 8.596,00

#### **A.1 Entrate tipiche dell'Ordine**

Le entrate tipiche dell'ordine, che avevano registrato una lieve flessione negativa nel 2022 nel 2023 erano già incrementate e nel 2024 hanno confermato il trend positivo di crescita:

- € 109.623 nel 2021	- € 107.100,00 nel 2022	- € 2.523,00
- € 107.100 nel 2022	- € 108.861,00 nel 2023	+ € 1.761,00
- € 108.861,00 nel 2023	- € 115.701,00 nel 2024	+ € 6.840,00
- € 115.701,00 nel 2024	- € 115.799,00 nel 2025	+ € 98,00

I dati comparati ci permettono di rilevare che non solo è stata recuperata la perdita registrata nel 2022, ma che si è consolidata una inversione di tendenza positiva, pur meno accentuata per lo scorso esercizio rispetto a quella più significativa del 2024.

L'incremento delle entrate tipiche dell'ordine continua ad essere, secondo la scrivente, un dato da attenzionare continuamente perché fondamento dell'autonomia finanziaria dell'Ordine ed anche perché in funzione del quale andranno annualmente determinate le quote ed i costi dei servizi a carico degli iscritti.

#### **A.1.a Quote di iscrizione Albi**

PRATICANTI:	19	18	27	25
PRATICANTI ABILITATI:	4	3	7	7

### A.1.b Liquidazione parcelle

Il trend di incremento degli importi incamerati per l'attività di liquidazione delle parcelle registrato negli esercizi precedenti (nel 2024 solo più per un dato numerico poco significativo) non si conferma per l'ultimo esercizio dove viene registrato un lieve decremento dato che, in assenza di incrementazione delle percentuali applicate per l'opinamento, si ritiene sia destinato a decrementare ulteriormente per l'esercizio in corso.

- € 1.517,00 nel 2021	- € 3.775,00 nel 2022	+ € 2.258,00
- € 3.775,00 nel 2022	- € 4.731,00 nel 2023	+ € 956,00
- € 4.731,00 nel 2023	- € 4.821,00 nel 2024	+ € 90,00
- € 4.821,00 nel 2024	- € 4.714,00 nel 2025	- € 107,00

### A.2 Attività organismo di mediazione

Le entrate relative all'attività dell'Organismo di Mediazione dell'Ordine continuano a registrare dati positivi, più accentuati rispetto a quella delle entrate tipiche dell'ordine.

Da un trend di decrescita registrato negli anni passati, il gap era già stato annullato per effetto dell'incremento registrato nel 2023 di € 20.903,00 e così accentuato per complessivi + € 49.138,00 nel corso dell'anno passato.

- € 119.949 nel 2021	- € 109.205,00 nel 2022	- € 10.744,00
- € 109.205 nel 2022	- € 130.108,00 nel 2023	+ € 20.903,00
- € 130.108,00 nel 2023	- € 179.246,00 nel 2024	+ € 49.138,00
- € 179.246,00 nel 2024	- € 176.973,00 nel 2025	- € 2.273,00

Il dato numerico è particolarmente significativo ad avviso della scrivente sotto un duplice aspetto:

- l'effetto della Riforma Cartabia sulla mediazione lasciava auspicare un costante aumento di tale voce di entrata;
- evidenzia il manifestarsi di un margine di erosione sulla tenuta e capacità concorrenziale

- € 654,00 nel 2022	- € 486,00 nel 2023	- € 168,00
- € 486,00 nel 2023	- € 526,00 nel 2024	+ € 40,00
- € 526,00 nel 2024	- € 457,00 nel 2025	- € 69,00

Questa voce di entrata continua a non essere particolarmente significativa in termini di bilancio e, verosimilmente, è destinata a decrescere ulteriormente, nonostante il lieve incremento delle tariffe in precedenza deliberato per il costo della copia rilasciata, in relazione all'introduzione ed all'incremento dell'uso di mezzi alternativi al rilascio di copie. Confrontando il dato con quello degli anni precedenti emerge un'inversione di tendenza in negativo

#### **A.5.f Rimborso spese per utilizzo strutture**

Si è registrato un inaspettato dato negativo che lascia trasparire una tendenza alla decrescita di tale voce di entrata relativa al rimborso delle spese per l'utilizzo delle strutture dell'Ordine da parte dei delegati alle vendite immobiliari.

- € 10.327,00 nel 2021	- € 11.775,00 nel 2022	+ € 1.448,00
- € 11.775,00 nel 2022	- € 8.875,00 nel 2023	- € 2.900,00
- € 8.875,00 nel 2023	- € 9.600,00 nel 2024	+ € 725,00
- € 9.600,00 nel 2024	- € 7.000,00 nel 2024	- € 2.600,00

Questo dato in ogni caso continua ad essere oggetto di analisi da parte dell'Ordine che, dovendo comunque lavorare in condizione di adeguata copertura dei costi per i servizi messi a disposizione, già dallo scorso esercizio sta valutando se procedere con una lieve revisione del contributo attualmente richiesto.

#### **B. Costi della produzione**

Nell'esercizio 2025 la crescita dei costi di produzione è diminuita considerevolmente rispetto all'anno precedente.

- € 213.414,00 nel 2021	- € 190.466,00 nel 2022	- € 22.948,00
- € 190.466,00 nel 2022	- € 230.664,00 nel 2023	+ € 40.198,00
- € 230.664,00 nel 2023	- € 243.115 nel 2024	+ 12.451,00

Contributo CNF, per l'incremento della tariffa disposto nel 2024 che si è manifestato nel corso del 2025, anche in correlazione all'aumento degli avvocati cassazionisti ed alla diminuzione degli ordinari

- € 11.586,00 nel 2023	- € 10.587,00 nel 2024	- € 999,00
- 10.587,00 nel 2024	- € 14.611,00 nel 2025	+ € 4.024,00

Call Center in lieve incremento

- € 376,00 nel 2023	- € 331,00 nel 2024	- € 45,00
- € 331,00 nel 2024	- € 408,00 nel 2025	+ € 77,00

Per quest'ultimo costo ci si aspettava una diminuzione ulteriormente per effetto della trasformazione tecnologica del servizio.

Le polizze assicurative che erano state oggetto di un lieve decremento sono lievemente incrementate

- € 2.862,00 nel 2023	- € 2.781,00 nel 2024	- € 81,00
- € 2.781,00 nel 2024	- € 2.963,00 nel 2025	+ € 181,00

Lieve incremento anche per le spese di telefonia

- € 4.091,00 nel 2023	- € 4.029,00 nel 2024	- € 62,00
- € 4.029,00 nel 2024	- € 4.127,00 nel 2025	+ € 98,00

Aumentate anche le spese per la tenuta della contabilità

- € 13.742,00 nel 2023	- € 12.091,00 nel 2024	- € 1.651,00
- € 12.091,00 nel 2024	- € 12.796,00 nel 2025	+ € 705,00

Diminuiti anche i compensi a terzi quali responsabili della sicurezza

- € 1.564,00 nel 2023	- € 1.199,00 nel 2024	- € 365,00
-----------------------	-----------------------	------------

Notevole incremento, più che raddoppiate, si registra per le spese bancarie

- € 504,00 nel 2024	- € 1.052,00 nel 2025	+ € 548,00
---------------------	-----------------------	------------

Questo dato implica una necessaria richiesta di revisione delle condizioni contrattuali

Incrementate anche le spese postali anche se non in misura particolarmente significativa

- € 388,00 nel 2024	- € 472,00 nel 2025	+ € 84,00
---------------------	---------------------	-----------

Dato che sorprende stante la possibilità di notifica a mezzo pec e che deve essere attenzionato

I costi, complessivamente, continuano a registrare un significativo incremento:

- € 75.667,00 nel 2021	- € 60.246,00 nel 2022	- € 15.421,00
- € 60.246,00 nel 2022	- € 87.604,00 nel 2023	+ € 27.358,00
- € 87.604,00 nel 2023	- € 108.086,00 nel 2024	+ € 20.482,00
- € 108.086,00 nel 2024	- € 113.966,00 nel 2025	+ € 5.880,00

L'incremento dei costi di mediazione tuttavia deve essere letto in correlazione con le entrate di mediazione sopra indicato, per la cui è incrementato in misura inferiore ai due anni precedenti in quanto è decrementata la produzione ad esso relativa.

### **B.13 Svalutazione crediti attività di mediazione**

Si è lasciata invariata anche per quest'anno la posta relativa al fondo svalutazione crediti introdotto prudentemente lo scorso anno; il fondo svalutazione crediti è una posta rettificativa dell'attivo di stato patrimoniale. Viene utilizzato per rappresentare i crediti a un valore non superiore a quello di presumibile realizzo.

E' un fondo cui si attingerà, eventualmente, negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti.

L'importo è stato determinato in € 15.000,00 anche per il 2025.

Il dato complessivo che emerge dal Conto Economico del bilancio è che l'Ordine ha:

- entrate tipiche per € 115.799,00 nel 2024 (si specifica che nei costi dell'Ordine non è più incluso, dall'anno 2024, il costo del personale dipendente svolgente attività per l'Organismo di Mediazione, ma continuano ad essere imputati, integralmente i costi di cancelleria e materie prime, nonché delle utenze e pulizie dei locali dell'Ordine utilizzati dall'Organismo di Mediazione);
- entrate dall'Organismo di Mediazione per € 176.973,00.

Il tutto a fronte di un costo complessivo di produzione di € 247.974,00

Il contributo economico in entrata fornito dall'Organismo di Mediazione consente di raggiungere l'equilibrio finanziario con il conseguimento di un avanzo di gestione.

## **Note di accompagnamento al bilancio di previsione 2026**

La previsione di bilancio per il 2026 segue i criteri già adottati nei precedenti anni da questa consiliatura, ovvero viene formulata:

- con riferimento ai parametri registrati negli anni precedenti, dato storico;
- con valutazioni prudenziali, in relazione alla sfavorevole congiuntura economica che, nello specifico, da un lato registra un minor accesso alla professione (se non talvolta temporaneo in attesa di diverso impiego, da parte dei praticanti e dei giovani avvocati), quindi con un contenimento delle quote versate e dall'altro registra un aumento dei prezzi delle forniture che determina ogni anno un aumento complessivo dei costi.

Il previsionale per altro è stato già predisposto da questa consiliatura prima del 31.12.25, ovvero prima di avere contezza di tutti i dati consuntivi, al fine di poter svolgere, sostenere e valutare costi di servizi e forniture nel rispetto dei parametri di bilancio per la frazione temporale antecedente all'approvazione da parte degli iscritti.

La previsione 2026 attiene al Conto Economico.

### **Conto Economico**

#### **Entrate**

##### **3.A Valore della produzione**

In relazione al dato significativo per l'anno 2022 che aveva registrato un valore della produzione in decremento (pari ad € 229.259,00) rispetto al 2021 (pari ad € 241.735,00) e che pertanto veniva prudentemente individuato secondo un trend di decrescita nel previsionale 2023, nonostante già il dato consuntivo registrato nel 2023 fosse più che positivo passando ad € 248.940,00 e ad € 309.162,00 nel 2024 nel presente provvisionale (redatto prima di avere i dati consuntivi 2025) essendo stata registrata nel corso dell'esercizio una diminuzione delle entrate viene prudentemente stimato in decremento e così per complessivi **€ 277.00,00**.

Analogamente per le **entrate tipiche dell'ordine** che avevano registrato un calo dal 2021 (pari ad € 109.623,00) al 2022 (pari ad € 107.100,00), avendo già registrato un lieve incremento nel 2023 (pari ad € 108.861,00) ed un ulteriore incremento nel 2024 (pari ad € 115.701,00) vengono stimate in sede provvisionale (redatta prima di avere i dati consuntivi 2025) in lieve

15.11.23) che pur aveva già iniziato a dispiegare i suoi effetti nel 2024 sembra essersi arrestato, pertanto anche per l'anno in corso si attende una stabilizzazione di tale voce di entrata o una lieve riduzione per effetto del minor accesso alla mediazione facoltativa che risulta meno attrattiva per i costi connessi.

Le **altre entrate e riverse** che in passato erano complessivamente stabili, avendo registrato solo un lieve aumento nel 2022, pari ad € 12.954,00 rispetto ad € 12.163,00 nel 2021, avendo già registrato un decremento nel 2023 per € 9.971,00 ed un lieve aumento nel 2024 per € 10.375,00 vengono previste in lieve decremento e così per **€ 7.000,00** perché sono destinate a diminuire le entrate da OpenDot conseguenti al minor utilizzo del canale Youtube per le difficoltà in precedenza illustrate.

### **Costi**

I costi complessivi **della produzione** hanno registrato in passato andamenti altalenanti: passando da € 213.414,00 nel 2021 ad € 190.466,00 nel 2022, sono incrementati nel 2023 ad € 230.664,00 (incremento effetto del pagamento dei importi occasionali connessi al bando di concorso per l'assunzione della dipendente, alla partecipazione al Congresso del CNF ed alla formazione del personale ed all'approvvigionamento di software e programmi per l'Organismo di Mediazione in adeguamento a quanto previsto dalla riforma Cartabia), avendo registrato un aumento nel 2024 per complessivi € 243.115,00 (connesso al maggior valore di produzione), in assenza del dato consuntivo 2025 al momento della predisposizione del previsionale sottoposto al Consiglio nel dicembre 2025, vengono preventivati in incremento e così per **€ 277.000,00**.

I **costi per le materie prime, sussidiarie e di consumo**, sono rimasti sostanzialmente stabili dal 2021 (pari ad € 1.308,00) al 2022 (pari ad € 1.373,00), per poi incrementare nel 2023 (pari ad € 1.523,00) e diminuire nel 2024 (pari ad € 1.377,00), in assenza del dato consuntivo 2025 al momento della predisposizione del previsionale sottoposto al Consiglio nel dicembre 2025, sono stati tuttavia previsti in lieve aumento poiché viene contemplata anche la possibilità che si rendano necessari acquisti di beni e così tale voce di costo viene complessivamente stimata per **€ 3.400,00**.

per attività di mediazione, viene confermata la riserva anche nel bilancio previsionale per pari importo, ovvero per € 15.000,00. Costo connesso ai crediti vantati dall'Organismo ormai datatati cui attingere a copertura del deficitario incasso.

Confermata in bilancio previsionale l'ulteriore voce di costo introdotta dalla consiliatura in corso, che prevede lo stanziamento di € 500,00 per le spese del Comitato Pari Opportunità.

Per quanto attiene ai costi l'Ordine si farà garante di costanti controlli degli sviluppi in relazione alle attuali previsioni stante i possibili aumenti per l'inflazione in corso o per eventuali rinnovi/revisioni contrattuali.

Grazie per l'attenzione.

Il Consigliere Tesoriere

(avv. Franca Sapone)